



A.N.A. ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - TRIMESTRALE DELLA SEZIONE DI BIELLA

Sede Sezionale: Via Ferruccio Nazionale, 5 - 13900 BIELLA - tel. 015406112 - fax. 0158401493 - <http://www.anabiella.it> - E-mail: biella@ana.it
Direzione e Redazione Tücc' Ün: Via Ferruccio Nazionale, 5 - 13900 BIELLA - E-mail: tuccun@tuccun.it - direttore@tuccun.it





I lavori per il ripristino della cestovia del Camino, nonostante le promesse, non sono terminati. Il collaudo tantomeno e di conseguenza, domenica 23 luglio, il pellegrinaggio della sezione di Biella si è tenuto al Lago del Mucrone. Il piano B, ha comunque funzionato perfettamente.

Era uno spettacolo vedere gli alpini occupare le balze che circondano il lago. I vessilli della sezione di Biella, Vercelli, Novara e Casale Monferato ed i numerosissimi gagliardetti stretti attorno all'altare, costruito anni fa dal gruppo di Cossila San Grato e dalla società sportiva "La Bufarola". Alle 11 precise la tromba da l'attenti: la cerimonia inizia con l'alzabandiera. Il presidente Fulcheri, come da programma, porge i saluti ad alpini, amici degli alpini, aggregati e simpatizzanti, nonché al consigliere nazionale Marco Barmasse ed ai past president Gaja e Perona, ringraziando tutti per la presenza. Una presenza voluta senza cartolina di precetto per ricordare gli Alpini "Andati Avanti" ma non solo. Una presenza che rafforza la volontà di appartenenza, la profonda convinzione nei valori che ci hanno tramandato i nostri vecchi. La convinzione di essere alpini tutti i giorni dell'anno come dimostrano, nero su bianco, le iniziative e gli interventi di solidarietà del "Libro Verde". Non si viene al pellegrinaggio al lago del Mucrone solo per fare una gita fuori porta o per incontrare gli amici ma mossi da quella fiammella che arde dentro di noi e che si chiama alpinità! Un lungo applauso chiu-

de l'intervento a braccio del presidente, che non dimentica di ringraziare il coro "La Ceseta" di Sandigliano e la fanfara alpina di "Pralungo", che rendono più suggestiva la cerimonia, e i volontari che lavorano di buona lena per preparare un buon piatto di risotto. Fulcheri lascia la parola al consigliere nazionale Barmasse che porge i saluti dell'Associazione, ed in particolare del Pre-

sidente nazionale Sebastiano Favero, ed illustra, in sintesi, le numerose iniziative messe in campo dal Consiglio nazionale per il centenario della 1° Guerra Mondiale e in favore delle popolazioni colpite dal terribile terremoto del centro Italia, che si concretizzeranno in 4 interventi nei paesi più colpiti. Grazie alla generosità degli alpini sono stati raccolti, ad oggi, due milioni di euro.





Nonostante l'ampiezza dell'anfiteatro naturale il silenzio e l'attenzione sono palpabili. Il Cappellano sezionale don Remo Baudrocco, coadiuvato dal diacono alpino Ernesto Ratti, inizia la Santa Messa in ricordo degli alpini "Andati Avanti". Nell'omelia, don Remo, prende ad esempio gli alpini, quale punto di riferimento in questi anni di smarrimento e confusione, in un mondo votato sempre più al materialismo ed alla discordia

che molte volte sfociano nel fanatismo e nel fondamentalismo religioso; o nel grottesco, come la soppressione del segno "Più", nelle operazioni di matematica, perché ricorda la Croce. Una predica importante e bella trattata con semplicità e pacatezza... poi la Preghiera dell'Alpino... armati come siamo di fede e di amore... E' confortante vedere tanti alpini giovani e meno giovani: un vero pellegrinaggio! La Santa

Messa è finita, il vociare prende il sopravvento, si aprono gli zaini sulle rocce, che diventano tavoli su cui appoggiare il cibo da condividere con il vicino. La lunga ed ordinata fila per il risotto prende corpo... e che nessuno rimanga senza! Il prossimo anno, Dio volendo, saliremo al Camino per i 70 anni della Chiesetta di San Maurizio dedicata all'alpino Ico Busancano.

Enzo Grosso



Cascina Carrubi: Risolvere la memoria

Durante i festeggiamenti per l'80° del gruppo di Sallussola, sabato 6 maggio, si sono ricordati i 23 anni della trasformazione della cascina Carrubi nel Centro agricolo Mario e Marie Gianinetto, a favore dell'Anffas. Per l'occasione è stata messa a dimora una quercia per ricordare i tanti alpini che, volontariamente, hanno prestato la loro opera, molti dei quali andati avanti. Una cerimonia semplice, anche troppo! Per questo penso sia giusto risolvere la memoria per ricordare, a grandi linee, quello che rimane, a tutt'oggi, il più importante intervento di solidarietà della sezione di Biella. **Domenica 23 luglio 1989, al lago del Mucrone** per la tradizionale commemorazione dei Caduti, il presidente Perona annuncia la ristrutturazione della cascina Carrubi, donata all'Anffas dai fratelli Leonardo e Adriana Gianinetto in ricordo dei genitori, per dare una solida casa ai molti ragazzi seguiti dall'Anffas.

Dal **Tücc' Ün del settembre 1989**: "Festeggiare è giusto, ha precisato Perona, ma intorno a questi vissuti 60 anni, è soprattutto doveroso costruire e lasciare qualcosa di utilità e di valore per chi ne ha bisogno, in sintonia con il nostro motto associativo "Ricordare i morti aiutando i vivi". Solo così potremo festeggiare appropriatamente la particolare ricorrenza e commemorare degnamente quelli che sono andati avanti".

Nel novembre dello stesso anno, Perona, presenta ai capigruppo il programma di intervento dei lavori che riguarda la sezione: "E' giunto il momento di agitarsi veramente! Le scuse e le versioni di comodo tipo "non sono iniziative che dobbiamo prendere noi" non reggono. Così come non regge il ragionamento di coloro, sono pochi per fortuna, che vedono l'associazione esclusivamente in funzione di un anacronistico reducismo, oggi incomprensibile ai più, sconosciuto ai giovani, reducismo che i nostri Veci non ci hanno mai insegnato educandoci ad

amare la Patria attraverso il rispetto dei Caduti, la difesa delle tradizioni e dello spirito di corpo, i vincoli dell'amicizia, il rifiuto dei compromessi, la disponibilità. La riunione di oggi, amici, da il via alle celebrazioni del nostro 70° di fondazione con largo anticipo di tempo ma non abbiamo voluto di proposito attendere oltre perché la nostra intenzione di esprimerci ad alto livello lo esige. Trovo logico che questa ideale partenza ci trovi uniti (...). Non dovremo mollare mai e non dovrà sorgere in noi l'ombra del pessimismo ma dovremo essere nello stesso tempo sale e lievito per far crescere, fino al completamento, la cascina Carrubi (...). Zaino in spalla, tanti Amici sono in attesa del nostro arrivo. Portiamolo loro il conforto della nostra presenza e l'alito della speranza".

I lavori sono, a dir poco, imponenti. Non si tratta di dare una mano e via. E' un impegno che durerà anni. Si tratta di una ristrutturazione globale, partendo dal corpo centrale della casa colonica con il rifacimento di scale, pavimenti, serramenti, bagni, ascensori, impianti termici, locali per attività agricole, impianti idrici, fognature, demolizioni, strada di accesso e una complessa e moderna serra. Non solo tutto deve essere eseguito a regola d'arte ma deve compren-



dere speciali normative per la disabilità dei ragazzi. A tutto ciò bisogna aggiungere l'importante lavoro amministrativo, legislativo, logistico, ed il costante confronto di approvazione dei proget-

ti con i soggetti coinvolti nella ristrutturazione. Non basta l'entusiasmo, occorre reperire fondi, donazioni, disporre di continua manodopera specializzata e di manovalanza, contattare ditte

specializzate per eseguire complicati lavori di impiantistica, e quant'altro. Tutto ciò, per sommi capi, per un periodo di 4-5 anni. Manca ancora un elemento importantissimo, l'amalgama, il col-

lante, i punti di riferimento per l'afflusso continuo ordinato e coordinato, lo sprone per la massa dei volontari che dovranno operare alla Carrubi. Il collante, l'amalgama hanno un nome: Corrado Perona, Luigi Coda Zabetta, Mario Hary. E, in una stupenda e tiepida giornata di autunno, gli alpini hanno consegnato la cascina Carrubi, trasformata nel centro agricolo Mario e Marie Gianinetto all'Anffas. E' il 16 ottobre 1984. **Franco Becchia, Tücc' Ün dicembre 1994**. "E' finita! Questa esclamazione l'abbiamo gridata tutti con un senso di sollievo quando abbiamo terminato il nostro servizio militare. E' la stessa espressione che gridiamo oggi, con soddisfazione interiore, al termine dei lavori di ristrutturazione.



Parole uguali per esprimere sentimenti diversi. Un tempo, molti anni orsono, significarono l'addio di una parte di vita, doverosamente spesa al servizio della nostra Patria Italia e il ritorno alla

ne la monumentale operazione Carrubi entrerà nella leggenda. In centinaia di case, dove appeso ad un chiodo c'era un cappello alpino, si è sentito ripetere fino alla nausea, come una parola

anni la sezione ha impegnato tutte le sue risorse di uomini, mezzi e denari per sostenere il progetto Carrubi. Caparbiamente ha lottato contro gli imprevisti, gli intoppi, le pastoie burocratiche. In

vuto, tirato vento, ha fatto freddo e caldo ma loro "gli asini di Dio" imperterriti hanno continuato a portare sabbia e mattoni, a tirare su muri e a coprire tetti (...). Ad uno ad uno i gruppi che hanno

no dalle mani del presidente Franco Becchia le medaglie e l'attestato di benemerenza, piovono robusti applausi. Applausi che si fanno più intensi per il gruppo di Monte Suello, sezione di Salò, Villa Bartolomea, sezione di Verona, i gruppi di Meldo, Lappio, Luvigano, Thiene, Valli del Pasubio, sezione di Vicenza. Moggiò, Venzone, sezione di Udine. Grazie, alpini di razza Piave. Applausi che si sono fatti boato, quando il presidente ha consegnato le targhe agli alpini, che hanno rappresentato l'impegno per la Carrubi: Guerrino Zaupa, l'alpino che ha lavorato di più; Coda Zabetta Luigi, l'impagabile capo cantiere; Corrado Perona, il coraggioso presidente dell'operazione Carrubi; Mario Hary, il cuore e l'anima della Carrubi.

Tücc' Ün marzo 1995 (Perona): "L'avvenimento della cerimonia di consegna è stato ampiamente raccontato e messo in evidenza da tutta la stampa locale, dalle autorità locali, a partire dai parlamentari Aimone e Lavagnini, dal sindaco di Biella Susta, in rappresentanza della nascente provincia, dal prefetto e dal questore della provincia di Vercelli e dai sindaci alpini biellesi che, con la loro presenza, hanno voluto dar lustro e importanza alla magnifica giornata. Non così bene ci ha trattato il nostro giornale L'Alpino, che non ha dato il doveroso risalto all'opera, compiuta dagli alpini biellesi; è stata persa una buona opportunità per far conoscere a tanti questa meravigliosa struttura, vanto e fiore all'occhiello di tutta la nostra Associazione. La resa dei conti ore di lavoro effettuate 18.738 per lire 20.000 totali e 374.760.000 lire. Valutazione materiale offerto: 40.000.000 lire. Offerte pervenute dagli alpini e amici degli alpini 629.791.000 lire per un ammontare complessivo di lire 1.046.551.000. Scusate se è poco: grazie ancora a tutti".

Illustrare quanti lavori sono stati necessari per trasformare i fabbricati di una cascina agricola in modo da renderli adatti ed utilizzabili dalle persone con disabilità dell'Anfas è un compito molto arduo, ma ancor più impegnativo è esprimere i sentimenti che nel nostro cuore si accavallano. E' certo che gli alpini, con i loro lavori alla cascina Carrubi, ora soggiorno agricolo "Mario e Marie Gianinetto", hanno simbolicamente ricordato e realmente onorato i loro amici "andati avanti", ma indirettamente hanno pure onorato e ricordato i nostri genitori, che nella cascina trascorsero tante giornate e lunghi periodi, alla moda di un tempo, per assistere e collaborare alla mietitura, alla vendemmia, alla vinificazione.

Anche se non conosciamo personalmente i 700 alpini che, quali veri volontari, nella cascina hanno trascorso il loro tempo libero per ampliarla, abbellirla, dotarla dei servizi ed attrezzature necessarie alle persone con disabilità, vorremmo tutti abbracciare, vorremmo a tutti offrire un segno della nostra riconoscenza, tutti stringendoli in un abbraccio fraterno.

La nostra vigorosa stretta di mano a Corrado Perona, a Mario Hary, a Luigi Coda Zabetta, animatori e responsabili, si estenda a tutti i volontari - senza dimenticare chi ha messo mano al portafoglio o ai materiali - quale fraterna catena, proprio in nome di quel motto "Tücc' Ün" che, pur valendo per tutti gli alpini, in armi od in congedo, titola il giornale della sezione di Biella dell'ANA.

Grazie, cari fratelli, grazie a tutti Voi, alle Vostre madri, alle Vostre spose, alle Vostre famiglie. Dio sempre Vi accompagni e Vi benedica per la Vostra generosità, per il Vostro senso del dovere e dell'altruismo. I nostri Genitori, dall'alto del cielo, con gioia Vi guardano e, ne siamo certi, Vi sono vicini.

un abbraccio con tanta e tanta riconoscenza.

Leonardo e Adriana Gianinetto

Il tempo è galantuomo ma inesorabilmente sbiadisce i ricordi e sopisce le passioni.

Rinfrescare la memoria non è solo un esercizio mentale ma si tramuta in storia... la storia del popolo degli alpini biellesi.

Il direttore Enzo Grosso



vita civile nella tradizione della nostra famiglia, piccola grande patria. Oggi la stessa espressione sta a significare, dopo tanti sacrifici, tanta fatica e anche tanti denari, la gioia di essere giunti al termine dell'impresa programmata". **Grosso Enzo Tücc' Ün 1994:** "Il miracolo è compiuto: 600 milioni raccolti e oltre 17000 ore di lavoro. Gli alpini hanno scritto un'altra stupenda pagina nella storia della solidarietà. Solidarietà conosciuta sotto il peso dello zaino, scarpinando in lungo e in largo, pronti ad allungare una mano pronti ad aiutare il proprio compagno in debito d'ossigeno. Come le penne nere biellesi siano riuscite a portare a termi-

d'ordine: "Moglie, sabato non ci sono vado a lavorare alla Carrubi". Per ben quattro 4 anni ha nevicato, pio-

partecipato ai lavori vengono chiamati per ordine alfabetico; e sui capigruppo, che ricevo-

no dalle mani del presidente Franco Becchia le medaglie e l'attestato di benemerenza, piovono robusti applausi. Applausi che si fanno più intensi per il gruppo di Monte Suello, sezione di Salò, Villa Bartolomea, sezione di Verona, i gruppi di Meldo, Lappio, Luvigano, Thiene, Valli del Pasubio, sezione di Vicenza. Moggiò, Venzone, sezione di Udine. Grazie, alpini di razza Piave. Applausi che si sono fatti boato, quando il presidente ha consegnato le targhe agli alpini, che hanno rappresentato l'impegno per la Carrubi: Guerrino Zaupa, l'alpino che ha lavorato di più; Coda Zabetta Luigi, l'impagabile capo cantiere; Corrado Perona, il coraggioso presidente dell'operazione Carrubi; Mario Hary, il cuore e l'anima della Carrubi.



1915 - 1918 "La Grande Guerra"

La Battaglia dell'Ortigara, Calvario degli alpini

S punta l'alba del 16 giugno, comincia il fuoco d'artiglieria.." così inizia "Monte Nero" una delle canzoni più toccanti scritte a ricordo del sacrificio degli alpini nella Grande Guerra.

La cima inespugnabile fu finalmente conquistata a carissimo prezzo tant'è che, nella canzone, il Monte appare come traditore ed il comandante di battaglione piange a vedere un così grande macello. Ma se la conquista del Monte Nero, seppur nella sua tragicità, fu un successo e fu citata dalla stampa internazionale come esempio di brillante operazione bellica, esattamente due anni dopo un monte, ancor più traditore, si presentò a riscuotere un debito di sangue molto più grande.

La "strafexpedition" (spedizione punitiva), offensiva della tarda primavera del 1916 voluta dal nemico per colpire l'Italia, colpevole di aver tradito l'alleato germanico, pur non avendo conseguito gli obiettivi previsti, aveva permesso al nemico di occupare zone fortemente strategiche e che risultavano una spina nel fianco in un fronte fino ad allora di scarsa importanza, visto che gli obiettivi dei nostri Comandi erano principalmente rivolti al Carso. Così già dall'autunno di quell'anno gli alti comandi italiani iniziarono a progettare l'"Operazione K" per la riconquista di quelle zone. Fin da subito gli austriaci ne vennero informati, vanificando sicuramente l'effetto sorpresa. L'arrivo dell'inverno, tra i più rigidi di quegli anni, con la neve che in quei luoghi raggiunse anche i 7/8 metri di altezza, fece rimandare l'attività bellica alla primavera. Gli austriaci approfittarono di questa sosta per arretrare leggermente, rispetto alle posizioni conquistate, consolidando la loro linea difensiva. In particolare dotarono la zona del M. Ortigara di caverne, rifugi ed una quantità notevole di nidi di mitragliatrice, cosa che sfuggì completamente alle nostre pattuglie avanzate di ricognizione. L'"operazione K", così come prevista in autunno, venne ripresa quindi ed ampliata negli obiettivi finali con il termine di "Ipotesi Difensiva Uno". L'offensiva venne lanciata il 10 giugno 1917, preceduta dall'immane massiccio bombardamento preparatorio, di modesta efficacia date le estreme fortificazioni di cui il nemico si era dotato durante l'inverno. Mentre il XXII corpo d'armata venne bloccato, poco distante, da una fortissima resistenza, la 52° Divisione alpina, ottenne alcuni successi. In particolare, il battaglione Mondovì riuscì ad impossessarsi del Corno della Segala, supportato dal battaglione Ceva e dal Battaglione Val Stura. Il Battaglione Bassano attraverso il Vallone dell'Agnellizza (che verrà nominato Vallone della Morte), espugnò la quota 2.003 e ripartì all'attacco della quota 2.101, chiamata dagli Austriaci "Cima Le Pozze" e strenuamente di-



fesa; l'assalto in un primo momento si arrestò, ma rinforzi giunti in aiuto consentirono la conquista della Cima. Non riuscendo a conquistare la vetta dell'Ortigara (quota 2.105) gli alpini si attestarono e fortificarono le loro posizioni. Già solo quel giorno di battaglia morirono 35 ufficiali e 280 militari, i feriti furono 1874, 309 i dispersi. Nella notte, i Battaglioni Tirano e Monte Spluga si portarono di rincalzo: attraversarono il Vallone della morte, dove caddero un gran numero di soldati falciati dal fuoco delle mitragliatrici, e raggiunsero quota 2.101 da dove avrebbero dovuto continuare l'attacco. Alle ore 8 giunse l'ordine del generale Mambretti, comandante dell'Armata, di sospendere l'attacco e rinsaldare le posizioni. Il nemico, intanto, si era ulteriormente fortificato su Cima Ortigara. Per migliorare le nostre posizioni, il generale Como Dagna, decise di sferrare un nuovo attacco proprio contro tale cima, e qui inizia quello che rimarrà nella memoria come "IL CALVARIO DEGLI ALPINI". I battaglioni Verona e Sette Comuni furono decimati nei continui e ripetuti assalti. Il Tirano e il Monte Spluga attaccarono nuovamente il Passo di Val Caldiera e la Cima Dieci ad ovest dell'Ortigara e raggiunsero, a prezzo di immani sacrifici, le posizioni: furono però costretti a ritirarsi per non essere circondati dal nemico. Si decise di sospendere le attività per almeno tre giorni ma, il 15 giugno, gli austriaci contrattaccarono costringendo gli alpini ad una strenua difesa, che riuscì, indebolendo però la capacità di reazione delle nostre truppe. Il 19 giugno il gen. Mambretti, che nel frattempo aveva ottenuto piena capacità operativa da parte di Cadorna, decise di riprovare la conquista della cima, mantenendo lo stesso piano d'attacco iniziale che già aveva evidenziato tutti i suoi limiti. Su quota 2.105 si

lanciarono, spinti dalla disperazione, sotto il fuoco incessante delle mitragliatrici, gli alpini della 52° Divisione in questo caso affiancati dai bersaglieri del 4° e 9° reggimento, fino ad allora di rincalzo. Incredibilmente la spinta offensiva dette i suoi frutti e la cima dell'Ortigara fu conquistata pagando un prezzo altissimo di sangue. Non ci fu neanche il tempo di consolidare le posizioni che gli austriaci contrattaccarono in maniera violentissima, il 25 giugno, facendo uso di lanciafiamme e gas asfissianti oltre ad un terrificante bombardamento iniziale. La posizione fu di nuovo persa. L'ultimo atto della

tragedia fu il contrattacco immediato, voluto dal gen. Mambretti, poi ritenuto unico responsabile dell'insuccesso e pertanto rimosso. Provatì e sfiduciati, gli alpini superstiti, al fianco dei bersaglieri si rilanciarono all'attacco nel vano tentativo di riconquistare quota 2.105. Alla fine dei quindici giorni di battaglia il prezzo di sangue pagato dalle penne nere fu di 12.633 morti di cui 5.969 solo l'ultimo giorno. A ricordo di tutto ciò rimane la Nostra colonna Mozza con quella scritta impressa in tutti i nostri cuori: "PER NON DIMENTICARE".

Paolo Racchi



Progetto Job



Grazie anche alla collaborazione degli alpini della sezione di Biella "LA GRANDE RACCOLTA TAPPI DI PLASTICA", a favore dei nostri amici dell'Anffas, sta avendo un successo inaspettato.

Dopo aver realizzato, nei locali dell'Anffas stessa, una bellissima e utile palestra "MULTISENSORIALE" per chi ha gravi disabilità, in questi giorni siamo riusciti a concretizzare un altro importante progetto: entro in acqua dove voglio con la carrozzina "JOB". Abbiamo consegnato, proprio nei giorni scorsi, una di queste carrozzine alla piscina Alba Marina. Resterà a disposizione dei nostri ragazzi che potranno così entrare ed uscire dall'acqua, aiutati dal personale specializzato, con più disinvoltura. Ma non sarà utile solo a loro: rimarrà a disposizione, presso la struttura, per tutti gli utenti biellesi che ne hanno necessità.

Ivana, moglie dell'alpino De Luca Filippo consigliere sezionale, è stata ed è l'ideatrice e la madrina di questa iniziativa che, inizialmente, sembrava un progetto quasi irrealizzabile: ma la sua tenacia ed il suo continuo impegno sta dando risultati inaspettati.

Viva gli alpini della Sezione di Biella che, come è Vostra tradizione, non mancate mai di essere in prima fila dove ci sono particolari necessità e che state contribuendo in maniera importante alla realizzazione di questa bellissima iniziativa.

IVANA DE LUCA

Piedicavallo: Associazione Regina Elena Onlus

Missioni internazionali di pace e ruolo dell'Italia all'estero. Questi i punti principali del convegno dell'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus svoltosi nella serata di sabato 2 settembre al Teatro Regina Margherita di Piedicavallo. Sala gremita, grande attenzione del pubblico, buona partecipazione e presenza dei primi cittadini di Piedicavallo, Rosazza e Campiglia Cervo e della sezione alpini di Biella. Moderatore dell'incontro Monsignor Bruno Fasani, direttore de L'Alpino, con relatori Monsignor Salvatore Pompedda, capellano, la giornalista di Analisi Difesa e inviata in aree di crisi Anna Mijko-va e Clara Salpietro, free lance e inviata in aree di crisi, con Ilario Bortolan a presiedere i lavori della conferenza. Terminato l'incontro è stata conferita, col patrocinio della Regione Piemonte e del Comune di Piedicavallo, la Medaglia della Carità al vesillo dell'ANA Biella e un premio a due infermiere volontarie del Comitato di Biella della CRI.



Manifestazioni 2017

OTTOBRE		
DOMENICA 15	145° FONDAZIONE TRUPPE ALPINE	Biella - sede sezionale
NOVEMBRE		
DOMENICA 5	INCONTRO CON I REDUCI	Biella - sede sezionale
SABATO 18	Tiro a segno - Carabina	BIELLA CHIAVAZZA - Poligono
SABATO 25	BANCO ALIMENTARE	
DICEMBRE		
DOMENICA 3	S. Messa Don BRICARELLO e Cappellani sezionali	SANDIGLIANO
SABATO 9	95° FONDAZIONE SEZIONE di BIELLA	
SABATO 16	Cena degli Auguri	Biella - sede sezionale



Vittoria Assicurazioni

Ferraris Assicurazioni s.a.s.

Agenzia Generale di Biella

Piazza Vittorio Veneto, 16
Tel. 015.22588 Fax. 015.20359
agenziadibiella@agentivittoria.it

SubAgenzia di Cossato

Via Mazzini, 2/m
Tel. 015.927441 Fax. 015.9840451
Ag_088.06@agentivittoria.it

Onoranze Funebri Defabianis & Ciarletti s.r.l. dal 1926 di DEFABIANIS FELICE & C.

SEDE:

Via Repubblica, 41 - BIELLA

SEDE E CASA FUNERARIA:

Via Santa Maria
di Campagnate 35a - BIELLA

Tel. 015.27478

Ref. Rossini Gianluca -342.6856285

... DA 90 ANNI QUALITÀ, PROFESSIONALITÀ,
ASSISTENZA, IDENTITÀ E SOLUZIONI CONGRUE ...

onoranzefunbridefabianis@gmail.com - www.defabianisciarletti.it



PANDORA

LOCMAN
ITALY

filodellavita

HAMILTON

RODIGHIERO DESIGN

RODIGHIERO
GIOIELLI

TUUM

MIRCO VISCONTI

*Dal 1950
la Passione per il Bello!*

80° Andorno Migliano

Nella serata di venerdì 7 luglio sono iniziati i festeggiamenti per l'80° anniversario di fondazione del gruppo di Andorno Migliano. Alle 18.30, presso il salone dell'oratorio di Migliano, è stata inaugurata la mostra itinerante sulla Grande Guerra, messa a disposizione dalla sezione. Alle 21.00, nella splendida cornice della piazza del municipio, si è tenuto il concerto del coro "la Campagnola", che ha intrattenuto i numerosi presenti. Nell'intervallo del concerto è stata deposta una corona d'alloro al monumento ai Caduti ed è stata inaugurata una targa dedicata agli Alpini. Al termine del concerto la Pro Loco ha offerto a tutti i presenti un rinfresco. Sabato 8 luglio la manifestazione si è spostata ad Andorno Micca. Alle 17.00 è iniziato lo sfilamento per le vie del paese, accompagnato dalle note musicali della Fanfara Ana di Ivrea, diretta



da Sergio Bonessio. È seguita la deposizione della corona al monumento ai Caduti dove si sono svolte le allocuzioni del capogruppo Guido Boario, del sindaco di Migliano Alessandro Mognaz, del sindaco di Andorno Davide Crovela e del presidente sezione Marco Fulcheri. I partecipanti si sono poi spostati nella vicina chiesa di San Lorenzo dove il vicario di Andorno, don Adriano Lora Lamia, ha celebrato la Santa Messa. Al termine la sfilata per le vie del paese fino al municipio dove, gli Alpini del gruppo, hanno consegnato due defibril-

latori donati ai comuni di Andorno e Migliano. In quella sede, la madrina signora Grazia Forgnone, ha ricevuto un mazzo di fiori ed ha offerto agli alpini una donazione per la LILT in ricordo della giornata. La serata si è poi conclusa negli spazi del Ferragosto Andornese dove è stata servita la cena e dove si è svolto l'applaudito concerto della Fanfara Ana di Ivrea. Soddisfatti gli alpini del gruppo per l'ottima riuscita dei loro festeggiamenti.

Guido Boario

30° Sala

Domenica 18 giugno, per un piccolo gruppo come il nostro, è stata una giornata da incorniciare. Erano presenti il sindaco di Sala Michela Pasquin, il comandante dei carabinieri di Mongrando maresciallo Piolotto, il presidente sezione Marco Fulcheri, numerosi consiglieri, 22 gagliardetti dei gruppi Biellesi, il gruppo di Pontboset (Valle d'Aosta), con cui siamo gemellati, i vessilli dei combattenti e reduci biellesi, l'ex presidente sezione Edoardo Gaia, il direttore del Tücc'Ün Enzo Grosso e tanti amici che hanno voluto festeggiare con noi il nostro 30° anniversario di fondazione. Dopo l'alzabandiera e la sfilata per le vie del paese, il nostro amico degli alpini don Giovanni Zacherero, ha celebrato la S. Messa, presenziata dalla cantoria di Sala che, al termine, ha intonato il "Signore delle cime", molto gradito da tutti. Dopo gli onori ai Caduti,

il capogruppo Roberto Tessarolo, ha ringraziato Sandro Baudrocco, Adriano Zavagli e Silvano Acotto, i tre capigruppo che lo hanno preceduto, Renata Ressia, madrina del gruppo per 25 anni, e Dina Gazzetto, la nuova madrina. Ha quindi invitato il presidente Fulcheri a consegnare un ricordo del 30° al decano degli alpini di Sala Claudio Bracco, classe 1929.

Dopo il saluto del sindaco l'aperitivo presso la sede del gruppo e, a seguire, il pranzo presso un noto ristorante locale, il tutto accompagnato dalla musica del gruppo "Eva c'era". Una giornata da incorniciare, per il nostro piccolo gruppo, e un arrivederci al prossimo anniversario.

Roberto Tessarolo



Bruniera Chauffeur
INNANZITUTTO IMPECCABILI!



Un servizio di autonoleggio con conducente presente sul territorio biellese da più di 20 anni, che vanta una lunga esperienza, un'impeccabile serietà e una grande affidabilità. Bruniera Chauffeur dispone di un vasto parco automezzi, costituito da vetture/pulmini di lusso, autisti professionisti e un servizio altamente qualificato, attivo 24 ore su 24 su prenotazione, ogni giorno dell'anno.

Offriamo transfer da/per aeroporti, stazioni, porti, cene/pranzi aziendali, eventi fieristici, meeting, congressi e tanti altri servizi.




Per info e prenotazioni: **+39 335 8024373**
Oppure visitate il nostro sito: www.brunierachauffeur.it

BrunieraChauffeur DI SIMONETTA MAGLIOLA
Via IV Novembre, 18-13855 Valdengo (BI)
Tel : +39 335 8024373
Email: info@brunierachauffeur.it

CI TROVI ANCHE SU matrimonio.com

DECORAZIONI
COLOMBO LUCA



Tel. 015.8445226
Cell. 339.3626249 / 333.7375972
colombodecor@libero.it

Via Italia, 4 • PETTINENGO - Biella • Partita IVA 01846090023

DECORAZIONI CIVILI E INDUSTRIALI

RIVESTIMENTI A CAPPOTTO

TINTEGGIATURA DI PREGIO

MANUTENZIONE INFISSI E
TAPPEZZERIE

50° Zimone



Nei giorni 15, 16 e 17 giugno si è svolta, a Zimone, la festa del 50° anniversario di fondazione del Gruppo Alpini e, in concomitanza, il 19° raduno dei Gruppi Alpini della Valle Elvo. Sono stati tre giorni intensi dove si sono vissute tante emozioni. La festa si è aperta giovedì 15 quando i bambini presenti, accompagnati dal gruppo alpini di Zimone, hanno tagliato il nastro tricolore ed inaugurato la mostra itinerante sulla Grande Guerra; a dar lustro alla serata ci ha pensato l'Unione Musicale Zimone, diretta dal Maestro Cristiano Migazzo, che ha proposto un concerto in piazza composto da brani tipicamente alpini e in tema con la manifestazione. Nell'intervallo sono state premiate le scuole primarie di Salussola e Piverone e la scuola dell'infanzia di Zimone, avendo loro partecipato al concorso artistico dal titolo "DISEGNA GLI ALPINI": ad ogni alunno è stato consegnato un attestato di partecipazione ed una penna del gruppo alpini di Zimone.

Inoltre, ad ogni classe, è stato consegnato un attestato di partecipazione e, alle scuole di Salussola e di Piverone, alla ripresa delle lezioni a settembre verranno consegnati a ciascuna 2 personal computer corredati di monitor, tastiera e mouse, mentre alla scuola dell'infanzia di Zimone è stato consegnato un buono acquisto di € 50 presso una cartoleria della zona.

Venerdì 16 la Fanfara della Brigata Alpina "Taurinense", diretta dal 1° Maresciallo Marco Calandri, ha aperto la serata con uno strepitoso carosello presso il Campo Sportivo e poi, a seguire, con il concerto nell'adiacente palestra Comunale gremita di persone come non si era mai vista. La presenza del "Magiur" Sergio Bonessio ha permesso anche un fuori programma: lui stesso ha diretto la "Marcia dij Cuscrit Piemunteis". I congedati della fanfara della Taurinense si sono uniti alla formazione in armi e hanno cantato, con non poca emozione, la marcia e il capogruppo degli Alpini di Zimone, Stefano Trincherò, anch'esso congedato, ha suonato la batteria. Durante la serata sono

stati consegnati 3 quadri, contenenti una foto scattata nel 1967 durante la nascita del nuovo gruppo: a Mario Givonetti, figlio dell'allora capogruppo Giuseppe Givonetti, a Enzo Perazzone, figlio della prima madrina del gruppo, e a Elvis Monti Orlandi, genero dell'alpino Lauro Givone, primo alfiere del gruppo che, purtroppo, causa problemi di salute, non ha potuto ritirare personalmente il riconoscimento ma che è stato salutato degnamente interrompendo per un attimo la sfilata. Sabato è stata la giornata delle celebrazioni ufficiali a cui hanno presenziato più di 50 gagliardetti oltre ai vessilli della Sezione di Biella e di Vercelli e di molte associazioni; presenti anche parecchi sindaci dei comuni limitrofi e della Valle Elvo, oltre che autorità politiche: la sen. Nicoletta Favero, l'on. Roberto Simonetti e il presidente della provincia di Biella Emanuele Ramella Pralungo. Dopo l'alzabandiera, la sfilata, degnamente accompagnata dai congedati della fanfara della Brigata Alpina "Taurinense", diretti dal Maestro Massimo Ghirardello, è proseguita per le vie del

paese fino a raggiungere il Parco della Rimembranza dove, accompagnati da un panorama degno di nota, sono stati onorati i nostri Caduti con la deposizione di una corona d'alloro; la sfilata si è poi spostata al cimitero adiacente dove è stata scoperta e benedetta, dal nostro parroco don Flavio dal Molin, una targa dedicata a tutti gli alpini "Andati Avanti". La sfilata è ripartita ed è stato portato un omaggio floreale anche al monumento dei partigiani. A seguire, il corteo, ha raggiunto quello che, poco dopo, è stato denominato "Piazzale Alpini d'Italia". Molto commovente lo scoprimento del monumento: 5 lastre in pietra con le penne tricolore e una targa agli alpini "Andati Avanti", il tutto ideato dal socio alpino Natalino Campesato. A seguire i discorsi del capogruppo Stefano Trincherò, che ha chiuso con un commovente ricordo dello zio Eraldo, capogruppo di Verrone "andato avanti" nel 2012, del sindaco Piergiorgio Givonetti e del presidente Marco Fulcheri che ha messo "5 pietre sopra" alle polemiche uscite in conseguenza all'ordinanza, non condivisa dagli alpini biellesi. Il corteo si è poi spostato in chiesa dove, il cappellano sezionale don Remo Baudrocco, ha celebrato la S. Messa benedicendo anche il nuovo gagliardetto degli alpini zimonesi. La serata e la festa del 50° si è conclusa presso la palestra dove, oltre 200 persone, hanno presenziato alla cena di chiusura della manifestazione. Nell'occasione è stato promosso ad Amico degli Alpini il nostro aggregato Mario Givonetti.

Stefano Trincherò
capogruppo di Zimone

l'Alpino Serena

Quando ti stai chiedendo se valga la pena continuare a essere ottimisti, e quando meno te lo aspetti, si apre all'improvviso una finestra e ti accorgi che il mondo di fuori può sempre riservarti qualche buona sorpresa. Fiducia e senso di sicurezza si rafforzano e ti senti meglio.

Festa per i 50 anni del gruppo di Zimone, in chiesa per la Messa. Gli alfiere alpini, vicini all'altare, sono una cornice ben nota, già vista mille volte. All'esterno c'è il caldo di un pomeriggio estivo ma dentro si respira. Per me, che sono nei primi banchi, l'aria fresca arriva soprattutto da un punto preciso. Tra i gagliardetti schierati c'è naturalmente quello di Zimone, e a reggerlo c'è Serena: giovanissima, servizio nel corpo degli alpini per alcuni anni nel nuovo Esercito. Da principio il cappello con la penna la può confondere con gli altri, è ovvio, ma quando me ne accorgo non posso non cercare di sbirciare ogni tanto e coglierne qualche emozione.

Credo che la nostra alpina non guardasse qualcosa o qualcuno in particolare, penso che avesse la consapevolezza del suo ruolo: fiera, compostezza e controllo, che si contrapponevano all'evidente (ma prevedibile) espressione di stanchezza di alcuni suoi colleghi, vinti dalla consuetudine dei gesti e dall'età. In quel momento era la portabandiera del suo Gruppo, appariva calma e distesa, insomma... molto Serena. E come se non bastasse, da Stefano, il suo Capogruppo, vengo poi a sapere che non le manca l'intraprendenza, la carica e la voglia di fare nel gruppo di Zimone.

Don Remo, nell'omelia, ci ha ricordato il "Signore del tempo e della vita". Ogni tempo porta con sé le sue esigenze, ogni stagione della vita va vissuta al meglio. Questo aneddoto può suggerire che l'orizzonte alpino si sposta in là e magari frena l'epilogo associativo che ci sta allarmando?

Ermanno Germanetti

LOCANDINE - MANIFESTI
POSTER GIGANTI 6X3
BIGLIETTI VISITA
DEPLIANT - CARTOLINE
VOLANTINI - OPUSCOLI
CALENDARI

CARTELLONISTICA
PER CANTIERI
FIERE - MOSTRE

ADESIVI PER AUTOMEZZI
STRISCIONI - TOTEM
ROLL-UP
STAMPA SU T-SHIRT

TIMBRI - TARGHE
MODULISTICA
CANCELLERIA
EDITORIA

TIPOLITOGRAFIA
GARIAZZO

IL PARTNER
DELLE TUE IDEE



VIGLIANO BIELLESE
Via Milano, 161 - 015 510345



L'ENOTECA
di A. C. & S. Masserano

- il vino genuino per tutti i giorni
- I grandi vini, gli spumanti e le grappe selezionate
- L'olio della Riviera Ligure
- Le confezioni regalo
- Consegne a domicilio

Via Ivrea, 28 - 13900 Biella - Tel. 015.406095

Della Rossa



Piazza Battiani 6/a
13900 BIELLA
Tel. 015 2522282

La Brughiera

Domenica 25 giugno, presso il santuario della Brughiera, si è svolto il 6° raduno dei gruppi della Valle di Mosso Camandona-Crocemosso-Mosso-Pettinengo-Ponzone-Portula-Strona-Trivero-Valle Mosso-Veglio. In una giornata di splendido sole abbiamo ricordato, presso la roccia della memoria, coloro che sono "Andati



60° Mottalciata

Sabato 3 giugno, il gruppo di Mottalciata, ha festeggiato il 60° anniversario di fondazione. Per l'occasione, nella sala consiliare del Comune, è stata inaugurata la mostra itinerante, voluta dall'A.N.A. Nazionale per ricordare i cento anni della Prima Guerra Mondiale. Dopo i discorsi di benvenuto, da parte del nostro presidente Marco Fulcheri e del sindaco Roberto Vanzi, l'amministrazione Comunale ha consegnato al gruppo una targa, in segno di ringraziamento per i servizi che gli alpini di Mottalciata sempre svolgono per la comunità. Accompagnati dalla Banda Musicale di Mottalciata-Castellengo, dopo l'emozionante rito dell'alzabandiera, il corteo ha sfilato fino al monumento ai Caduti per la deposizione di una corona d'alloro in ricordo di tutti coloro che sono partiti per difendere la nostra Patria e non sono più tornati. Nel suo breve discorso, il capo-

gruppo Ezio Bongiovanni, ha ringraziato tutti coloro che sono intervenuti alla manifestazione, in particolare i numerosi concittadini, i vessilli sezionali di Biella e della Valsesiana, i gonfaloni dell'Associazione Nazionale Carabinieri, dell'Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori e i molti gagliardetti arrivati da tutto il Biellese. Dopo le allocuzioni il corteo si è diretto alla chiesa parrocchiale dove è stata celebrata la Santa Messa in suffragio di tutti gli alpini "Andati Avanti". Al termine il presidente Marco Fulcheri ha consegnato, come riconoscimento, il foglio di ruolo matricolare al socio fondatore del gruppo Renato Colombo che, commosso, ha ringraziato. Dopo un rinfresco aperto a tutti, presso la sede del gruppo, si è svolta la cena del 60° che ha concluso degnamente, in un clima di amicizia e allegria, questa giornata di festa.



80° Biella Piazza



Quando nel 1937 alcuni alpini, reduci da anni di vita dura e da tristezze di guerre, si ritrovarono e costituirono il gruppo di Biella Piazza, non si posero limiti e traguardi se non quello di perseverare. Questo ci ha permesso di arrivare oggi a festeggiare il nostro 80° anniversario.

Proprio grazie alla loro tenacia e caparbia, soprattutto del Cap. Antonio Perona (Med. di bronzo V.M.), padre del "nostro" Corrado, oggi ci siamo ritrovati a onorare questo avvenimento. Spirito di servizio, onestà e solidarietà sono i sani valori che hanno saputo trasmetterci: valori che continuiamo a vivere e a manifestare oggi e che dobbiamo tramandare con orgoglio ai giovani.

Le giornate dei festeggiamenti sono state preparate e partecipate con grande emozione e lavoro da parte di tutti gli alpini e aggregati del gruppo che vorrei ancora ringraziare. In particolare modo la famiglia Perona che, con Corrado, Fernanda e Silvia (madrine) e Antonio, hanno da sempre vissuto e sostenuto il gruppo di Biella Piazza.

Si è iniziato, nel mese di aprile, con un incontro degli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a elementare del nostro rione, che si è svolto volutamente presso la nostra sede, in modo che potessero ammirare le immagini e approfondire ancor di più ciò che veniva loro spiegato. Incontro proficuo e gradevole per tutti che ha lasciato noi emozionati e i ragazzi particolarmente contenti e incuriositi. A tal punto che, in seguito, ci hanno fatto dono di loro disegni e pensieri.

Venerdì 23 giugno, presso l'Oratorio del Santo Sudario, gentilmente concessoci per l'occasione, si è inaugurata la Mostra itinerante della "Grande Guerra". La cornice del luogo, certamente inconsueto e impreziosito da elementi scenografici, ha reso ancor più suggestiva la serata che è continuata con un concerto. Il gruppo "Davide Calvi Trio" ha interpretato brani della tradizione alpina rivisitandoli e arrangiandoli in chiave jazz, con l'accompagnamento di attori della compagnia Teatrando che, con la lettura di scritti inerenti alla "Grande Guerra", hanno creato un'atmosfera particolarmente piacevole e coinvolgente.

Sabato 24, alla presenza del presidente sezionale Marco Fulcheri, scortato dal Vessillo, della signora Cinzia Jacobelli, in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Biella, e di numerosi gagliardetti, ha avuto luogo la cerimonia. La sfilata per le vie del Borgo, imbandierato come non mai, è stata accompagnata dalla fanfara alpina di Pralungo.

In piazza Cucco, dopo l'alzabandiera, si è reso onore al monumento del Ten. Mario Cucco, personaggio emblematico non solo per noi del Piazza ma per tutti gli alpini Biellesi, insignito di 1 medaglia di Bronzo e 2 di Argento al V.M. Dopo le allocuzioni, in piazza Cisterna presso la lapide dei Caduti, si è depositata una corona d'alloro; successivamente la Fanfara ha intrattenuto i presenti con un breve concerto molto apprezzato. A seguire, presso la chiesa di San Giacomo, la S. Messa solenne officiata dal Can. don Gianni Panigoni. La cena, presso il chiostro del Cenacolo, luogo fra i più caratteristici e belli del Piazza, ha concluso la splendida giornata, lasciando tutti noi particolarmente soddisfatti e consapevoli che questo anniversario sia solo un traguardo e non certo un punto di arrivo.

Marco Rigola

fornitura e assistenza
BLOTTO UFFICIO
prodotti e servizi www.BLOTTOUFFICIO.IT

**REGISTRATORI DI CASSA
BILANCE - COMPUTER**

**Biella - Via Torino n.16
Tel.015-31080**



PC FISSI E PORTATILI
SOFTWARE AZIENDALE
PRODOTTI PER UFFICIO
VENDITA ACCESSORI

ASSISTENZA TECNICA
FOTOCOPIATRICI
FAX E MULTIFUNZIONI
PLOTTER

**SISTEMI GESTIONALI
PER IL PUNTO VENDITA E LA RISTORAZIONE
VISITE FISCALI PERIODICHE
SU QUALSIASI MODELLO DI REGISTRATORE**



FILATURA DI TRIVERO s.p.a.



GAGLIANICO - BIELLA

**TEL. 015.541643
FAX: 015.2543351**

La Bossola



Sabato 1° luglio si è svolta la festa per i 42 anni della costruzione della Chiesetta Alpina della Bossola, organizzata dal Gruppo Alpini di Netro. Durante la cerimonia è stato inaugurato il cippo ai Caduti e benedetto il nuovo gagliardetto del gruppo. Durante il pranzo, presso il ristorante Bossola, sono state consegnate tre targhe agli alpini "anziani" Cesare Sasso, classe 1927, Augusto Guabello, classe 1928, Gianni Bona, classe 1932, fondatori, nel 1960, del Gruppo Alpini di Netro.



80° degli alpini di Salussola

Nutrito il programma dell'80° anniversario del gruppo di Salussola. Presso la Cascina Carrubi, sabato 27 maggio, è stata messa a dimora una giovane quercia, in ricordo del 23° anniversario della realizzazione del centro agricolo Mario e Marie Gianinetto a favore dell'Anffas e dei tanti alpini e amici che hanno lavorato come volontari. Mol-



ti gli alpini presenti con i gagliardetti dei gruppi ed il Vessillo sezione scortato dal Presidente Marco Fulcheri. Dopo i saluti del capogruppo Franco Cibolla e del sindaco di Salussola Carlo Cabrio, l'intenso intervento del Presidente Fulcheri. Quindi, un simpatico rinfresco con i ragazzi ospiti della Carrubi, ha chiuso un bellissimo pomeriggio di ricordi. Mercoledì 7 giugno, nella chiesa parrocchiale di Salussola, è stata inaugurata,

alla presenza degli alunni delle scuole di Salussola, la Mostra Itinerante della Prima Guerra Mondiale "Ma nel cuore nessuna croce manca". Sabato 10 giugno, visto che un po' di allegria non guastam mai, presso il salone comunale polivalente, la grigliata alpina è stata apprezzata da molti giovani e... non solo. Domenica 11 giugno, la cerimonia ufficiale, si è aperta con l'alzabandiera presso la sede a cui è seguita la tradizionale sfilata, che ha coinvolto tutto il paese, aperta dalla fanfara alpina "Penna Nera". Dopo la S. Messa, officiata dal parroco don Ludovico Debernardi, è stata deposta una corona d'alloro presso il Monumento ai Caduti a cui sono seguiti gli interventi del sindaco Cabrio e del presidente sezione Fulcheri. A seguire il tradizionale pranzo di gruppo.

Franco Cibolla

Treviso

Meglio tardi che mai

Il presidente Marco Fulcheri con Roberta Peveraro, figlia del capogruppo di Vergnasco, infermiera alle Molinette e volontaria presso il nostro ospedale da campo.



Treviso

Il presidente al controllo "Cucina" degli alpini di Cossila e Favaro



ZOOMARK

ANIMALS' HOUSE

TUTTO PER I VOSTRI FEDELI AMICI

- I migliori prodotti
- Le continue Promozioni
- La Fidelity Sistem Card
- La nostra Rivista
- La Toelettatura specializzata su prenotazione
- La consulenza gratuita per l'acquisto di cuccioli di tutte le razze
- I nostri esperti in Acquariologia
- La professionalità del nostro staff

ZOOMARK BIELLA

Via Candelo, 60 - Tel. 015 405724 - info@zoomarksrl.it

ORARIO CONTINUATO LUNEDÌ-SABATO ORE 9.00/19.30

SAREM

ANTINCENDIO

www.sarem-antincendio.it

CEA
GRUPPO SERVIZI

GRUPPO CERTIFICATO

TUV SUD
ISO 9001

Via E. Bona, 25 - BIELLA

Tel. 015.28639

Fax 015.2432810

E-mail: info@sarem.it



Domenica 30 luglio, festa annuale del gruppo di Piedicavallo.



Domenica 6 Agosto si è svolta a Campeggia l'annuale festa del gruppo Valle del Cervo.



Domenica 9 luglio si è svolta, al colle San Carlo, l'annuale festa del gruppo di Graglia.



Il gruppo di Biella Piazza ha aderito al Centro Estivo "L'isola che non c'è", organizzato dal C.S.I. e dall'Associazione Genitori presso le scuole del Borgo, proponendo una giornata alpina con relativa grigliata "molto apprezzata" da tutti i ragazzi.



Domenica 6 agosto alla Capanna Gnifetti. 150° anniversario della morte di don Gnifetti e 50° anniversario della costruzione della Cappelletta più alta d'Europa



Rifugio Pastore: Incontro dell'Amicizia delle Genti del Rosa. Si vedono don Remo Baudrocco e don Vincenzo Caccia, gli amici della Sezione di Alagna ed il gagliardetto del gruppo di Mosso.



Sabato 5 agosto, festa della Madonna della Neve: oltre cinquanta biellesi guidati dal capogruppo alpini di Muzzano Valter Graziano e dal sindaco Roberto Favario, sono saliti ai 2078 metri di Champillon, comune di Doues, nel Vallone del Gran San Bernardo, per il tradizionale gemellaggio tra il gruppo alpini di Muzzano e il gruppo alpini di Doues. La messa è stata celebrata nei verdi pascoli alpini, al cospetto del Gran Combin e del Mont Velan, nel ricordo dei Caduti di tutte le guerre e dei molti alpini "Andati Avanti". Tanti i gagliardetti valdostani presenti, ai quali si sono uniti anche quelli di Muzzano, Mongrando e Occhieppo Inferiore. Il rancio campestre e il pomeriggio allietato dalla banda musicale di Netro hanno concluso al meglio la manifestazione.



Continuano i lavori di manutenzione nella sede sezionale. In cucina è stato piazzato un termoconvettore autonomo ed è iniziata la posa della nuova caldaia per la sala riunioni. Il tutto per ottimizzare e diminuire i costi del riscaldamento...

Sordevolo: San Rocco



Anche quest'anno, il 16 agosto, gli alpini sordevolesi hanno celebrato la ricorrenza di San Rocco presso l'omonima chiesetta. Il gruppo di Sordevolo, come ha sottolineato il parroco Padre Luciano, è per così dire priore della chiesetta e periodicamente si adopera per le piccole manutenzioni del sito, insieme ad altri volenterosi concittadini. Nell'intervento il capogruppo ha ricordato la ricorrenza dell'80° di fondazione che si svolgerà il 2 settembre prossimo invitando tutti a partecipare. Ha fatto seguito un breve rinfresco presso la sede, che si trova a poca distanza dalla chiesa.

Davide Campra



PIAZZA MARTIRI LIBERTA' - 13900 BIELLA TEL: 015-2522456

ISCHIA - PROCIDA - NAPOLI - CASERTA
ERCOLANO - DAL 15/10 AL 24/10 EURO 890.00

LE CITTA' DELLE FIABE : COLMAR E STRASBURGO
DAL 08/12 AL 10/12 EURO 280.00

ROMA IN GIORNATA 09/12 EURO 140.00

SOGGIORNO A PORTO SANTO DAL 10/11 AL 17/11
EURO 620.00

COSTA MEDITERRANEA OLTRE LE COLONNE
D'ERCOLE TRA SPAGNA E LISBONA DAL 14/11 AL
24/11 EURO 845.00 CABINA INTERNA
EURO 1155.00 CABINA CON BALCONE

TUTTE CON PARTENZA DA BIELLA

BANCO METALLI

AU 79

Valore Oro 2004
10 Euro/gr

Valore Oro 2009
20 Euro/gr

Valore Oro 2014
30 Euro/gr

Piazza Vittorio Veneto 19
BIELLA (accanto Jeantet)
Tel. 015 20708

Compravendita Oro
e Metalli Preziosi

Acquisti Vendite Perizie

Monete d'Oro: Sterline, Marengi,
Krugerrand.
Lingotti in Oro.



ORARI DI SPORTELLO

Da Martedì a Sabato

9.00 - 12.00 / 15.30-19.30 - chiuso il lunedì

Abetone: Slalom gigante



Il 18 e 19 marzo scorso, per la prima volta, la sezione di Firenze ha organizzato una manifestazione sportiva di carattere nazionale: il 51° Campionato Nazionale Ana di slalom gigante. La località di Abetone, situata a circa 1400 metri s.l.m. e centro dell'omonimo comprensorio sciistico toscano, è stata con le sue piste tecniche e ben preparate un'ottimo teatro di gara. Sabato 18 si è svolta la parte ufficiale della manifestazione con gli onori ai Caduti, la sfilata e l'apertura del campionato con l'accensione

del tripode, al cui fianco una foto gigante di Zeno Colò ne ricordava le imprese sportive. Presente alla cerimonia Celina Seghi, coetanea di Colò e plurimedagliata campionessa di sci. Domenica 19 la gara, disputata su due tracciati a seconda della categoria di appartenenza, ha visto la partecipazione di 355 atleti. La pattuglia biellese, composta da 12 alpini e 2 aggregati, si è ben comportata permettendo alla sezione di Biella di ottenere un ottimo ottavo posto (su 35) nella classifica generale per Sezioni. Da segnalare la prestazione del past president nazionale Corrado Perona, premiato dalla commis-

sione sportiva nazionale come esempio di longevità sportiva. Di seguito tutti i risultati degli atleti biellesi; categoria A2: 8° Luca Scarparo; categoria A4: 8° Silvio Regis; categoria A5: 8° Filippo Barbera, 40° Giovanni Cavalli; categoria B6: 15° Massimo Passarella, 20° Adriano Cavalli; categoria B7: 32° Giancarlo Guerra; categoria B8: 14° Egidio Janno, 32° Gilberto Maffeo; categoria B9: 20° Roberto Sella, 21° Pier Angelo Piccinelli; categoria B10: 20° Corrado Perona. Aggregati 1ª categoria: 18° Fabrizio Penna; 2ª categoria: 14° Ivan Adami.

Mauro Zegna

Candelo: Mountainbike

Il 10 giugno si è svolto a Candelo il secondo campionato nazionale di MTB. La gara, organizzata dal gruppo sportivo sezione alpina e dal locale gruppo alpini, ha visto competere sulle due ruote più di 40 tra alpini e soci aggregati. Degna cornice la spettacolare Baraggia di Candelo che, grazie ad una giornata tersa e ad un bel sole caldo, ha reso ancor più suggestivo il percorso di circa 20 km e, in particolar modo, la partenza e l'arrivo, avvenuti sotto le mura del Borgo medievale. A prevalere,

nella classifica riservata agli alpini, sono stati Enzo Passare e Andrea Stella che, con il tempo di 47'22", hanno tagliato il traguardo insieme precedendo Roberto Clerico. Nella classifica riservata ai soci non alpini il vincitore è stato Gianluca Finotello. I gruppi di Candelo, Sagliano Micca e Biella Piazza si sono invece distinti per il numero più alto di partecipanti. Al termine del pomeriggio sportivo, culminato con le premiazioni alla presenza del presidente sezione Marco Fulcheri, il gruppo di casa ha organizzato, all'interno delle mura del Borgo medievale, una grigliata

alpina che ha saputo coinvolgere, nell'intero fine settimana, non solo gli atleti ma tutta la comunità candelese. Oltre che dalla buona cucina, la giornata è stata allietata dall'allegria contagiosa, tipicamente alpina, del gruppo musicale "La Piola". I proventi del week end sono stati devoluti, dal gruppo di Candelo, al locale gruppo Vincenziano che si adopera per i meno abbienti della comunità: un segno tangibile della solidarietà alpina.

Alberto Ferraris

Le classifiche su www.anabiella.it





COMITEL
Dal 1976 Sistemi Civili Industriali

SANDIGLIANO (BI) via Roma 96
Tel. 015.2493224 / 015.2496721
Fax 015.24.96.800
www.comitelbiella.it info@comitelbiella.it

AUTOMAZIONI PER INGRESSI (cancelli e porte garage per residenze e condomini)

CHIUSURE (Portoni sezionali, a libro, basculanti, serrande)










apri
e
chiudi.....
in un
batter
d'occhio!



LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa

Una storia d'eccellenza iniziata in Piemonte.

14
residuo fisso
in mg/l

1,0
sodio in mg/l

0,55
durezza in
gradi francesi

Ogni giorno da oltre 50 anni **Lauretana** è l'acqua più leggera d'Europa. Un'acqua di ghiacciaio che nasce sul Monte Rosa, in un territorio incontaminato. Un'eccellenza che si racconta attraverso i suoi primati e le sue tradizioni. Lauretana è un'acqua di qualità, pura, dalla leggerezza straordinaria e dalle proprietà uniche, destinata al consumo quotidiano e dedicata al benessere di tutta la famiglia.





Segui la leggerezza
#lauretana

www.lauretana.com





Gruppo di Carpignano Sesia	€ 300;
Ghione Giuseppe Gruppo di Cossato	€ 90;
Gruppo di Donato	€ 100;
Gruppo di Biella Piazza	€ 100;
Gruppo di Sandigliano Gianni e Pierluigi	€ 50;
Rosso in ricordo della mamma	€ 50;
Gruppo di Sandigliano	€ 50;
Cometti Gruppo di Gaglianico	€ 20;
Gruppo di Salussola	€ 50;
Gruppo di Pralungo Nicoloso Edo	€ 50.

TOTALE € 810,00

OFFERTE

ATTIVITA' SPORTIVE

Gruppo di Verrone € 200; Mountain bike Gruppo di Candelo € 200; Blotto Alessandro Gruppo di Valdengo € 15.

TOTALE € 415

MUSEO/BIBLIOTECA

Gruppo di Strona € 50; Gruppo di Brusnengo € 100; Settimo Corso ACS € 50.

TOTALE € 200

CESTOVIA

Gruppo di Bioglio € 45,00; Gruppo di Candelo € 500

TOTALE € 545

TOTALE INTERAMENTE VERSATO

€ 7.070

TERREMOTATI

Associazione Genitori di Chiavazza € 80; Gruppo di Sala Biellese € 50; Gruppo di Alice Castello € 1.500.

TOTALE € 1.630

TOTALE INTERAMENTE VERSATO A SEDE NAZIONALE

€ 64.117

SCARPONIFICI



CASAPINTA
Sonia, figlia dell'aggregato Paolo Padovani, con Tiziano.

PRALUNGO

Francesco Canova, figlio dell'alpino Gian Franco, con Ramona Bellotto.
Camilla Perino, figlia dell'alpino Pier Aldo e nipote dell'aggregata

Rosalba, con Isacco Lunardi.

TRIVERO

Francesca Fighera, con tenente alpino Elia Tura.

ZIMONE

Alpino Fabio Crotti con Alice, figlia dell'alpino Natalino Campeato, consigliere.

SCARPONCINI



BIOGLIO
Riccardo, figlio di Maddalena e Tullio Viola, pronipote dell'alpino Ermanno Savio.

BENNA
Beatrice Mollon, nipote dell'alpino Adriano.

CAMBURZANO
Alessia, nipote dell'alpino Piergiuseppe Crida. Linda, nipote dell'alpino Piercarlo Ferrero.

CAMANDONA
Letizia Croso, nipote dell'alpino Dino Croso.

CASAPINTA
Pietro, figlio di Erika Cocuzza e dell'aggregato Mirco Cacciati.

CHIAVAZZA
Alessia, figlia di Elisabetta e Luca, nipote dell'alpino Giulio Greco consigliere.

TRIVERO
Edoardo, figlio di Annalisa e dell'alpino Massimo Angelino.

VALDENGO
Mattia Romagnoli, nipote dell'alpino Anselmo Masserano.



ANDORNO MIAGLIANO

Aggregato Sergio (Filippo) Laddaga, papà dell'aggregato Marco.

BENNA

Carlo Cantalovo, papà dell'alpino Fabrizio. Emma Ruberti, suocera dell'alpino Adriano

BIELLA CENTRO VERNATO



Alpino Luigi Rossetti, Veterano del Montenegro, suocero dell'alpino Alberto Moro.
Ester Carnazzi, mamma degli alpini Pietro e Paolo, moglie del compianto Umberto Carnazzi, già vice presidente sezionale.

CASAPINTA
Anna Rocco, mamma dell'aggregato Paolo Padovani.

CHIAVAZZA
Alpino Anselmo Milan, classe 1925.
Guido Oliaro, suocero dell'alpino Franco Bagatello consigliere.



DONATO

Alpino Valter Botalla Battistino, classe 1931. Socio fondatore nel 1959, il tuo gruppo ti ringrazia per la preziosa collaborazione e non ti dimenticherà.

GAGLIANICO
Renzo Garella, fratello degli alpini Giovanni e Franco, zio dell'alpino Giuseppe.
Aggregato Gino Chiochetti.

GRAGLIA
Leandro Mondino, cognato del capogruppo Guido Rocchi.
Alpino Giovanni Casazza.
Alpino Bruno Astrua.

LESSONA
Amelia Righini, mamma dell'alpino Massimo Ozino.

MONGRANDO
Lina Neri, mamma dell'alpino Roberto Giglio Tos.
Emanuele Crida, cugino dell'alpino Vittorio Ravara.

PONDERANO
Luciana Sella, suocera dell'alpino Roberto Mo.

PRALUNGO
Silvia Colaianni, mamma dell'alpino Gianni Colaianni.

SANTHIA'
Lia Guzzon, moglie dell'alpino Primo Ruffilli.

TOLLEGNO
Benedetta Miscioscia, mamma dell'alpino Antonello Miscioscia.

VALLEMOSSO
Alpino Enrico Bozzo.

ZIMONE
Carla Ronco, nuora dell'alpino Sergio Givonetti.
Gaia Givone, nipote del capogruppo Stefano Trincherò e dell'alpino Gianni Givone.

Impresa Onoranze e Trasporti Funebri
BONINO
di Raffaele & Claudio AMERICAN FUNERAL
VALDENGO - Via Adua, 12 - Tel. 015.88.19.75 VIGLIANO B.SE - Via Milano, 155 - Tel. 015.81.17.77
BENNA - Via Umberto, 7 - Tel. 015.58.21.994 CANDELO - Via Matteotti, 32 - Tel. 015.253.88.20
www.boninosnc.it BIELLA - Fax 015.82.85.849 impresafunebre@boninosnc.it

ONORANZE FUNEBRI
BORRIONE
PONDERANO
Via E. de Amicis, 30
TEL. 015 541237
• GAGLIANICO • SANDIGLIANO • BIELLA

CAPOBIANCO
ONORANZE FUNEBRI
- Cerimonie personalizzate.
- Servizi per la cremazione.
- Arte funeraria.
24 ore su 24
800 59 2009
OPERIAMO IN TUTTI I COMUNI
CANDALO - CASSINELLE - CASALE VERDE - CASATE VERDE - GAGLIANICO - SANDIGLIANO - VALDENGO

Onoranze Funebri DEFABIANIS & CIARLETTI s.r.l.
di
DEFABIANIS FELICE & C.
Sede operativa
Via REPUBBLICA, 41 - BIELLA
tel. 015.27478
339.1799904 - 348.1023992
Casa funeraria: via Santa Maria di Campagnate (fronte cimitero urbano)

Impresa Funebre **DOMUS**
Capineri Giuseppe, Micheletti & Oglietti
COSSATO - Via Martiri della Libertà, 78
Tel. 015.99216
LESSONA - Via IV Novembre, 125 - Tel. 015.99216
ROASIO - Via F. Turati, 21 - Tel. 0163.874209
BRUSNENGO - Via Roma, 25 - Tel. 015.985950
SERVIZIO IN TUTTI I COMUNI

BIELLA Via Cottolengo, 26 REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24
MONGRANDO Via Roma, 57
ZUBIENA Via per Sala, 4/c OPERATIVO SU TUTTI I COMUNI
Onoranze Funebri (già GIUBILEO)
GIGLIO TOS & CATTAL
Tel. 015.8407308 / 015.2564509 / 015.660113 / Cell. 347.1303940

Telefono 015.590.166
Cellulare 329.74.75.570
Reperibilità 24h su 24h su tutti i comuni
"Oropa" Impresa Funebre di Bortolozzo Paolo & C.
Sede Legale: Via Cottolengo, 35 - Biella
Uffici: Via Renghi, 3 - Occhieppo Inferiore
Via Provinciale, 76 - Mongrando
UFFICIO ESPOSITIVO
Via dei Tigli 24 - BIELLA (lato destro cimitero urbano)

IMPRESE FUNEBRI RIUNITE DI STROBINO - BOTTA - UBERTALLI APE - DE AMBROSIS - ZAFFINO
STROBINO - IROF
COSSATO - Via Mazzini, 92 - Tel. 015.93778
MOSSO - VALLE MOSSO - MASSERANO
Tel. 015.741323 - 015.737265 - 015.96303
PORTULA - PRAY - CREVACUORE - COGGIOLA
Tel. 015.756992 - 015.767052 - 015.787781
ISCRIZIONI LAPIDI, MONUMENTI A TERRENO OGGETTISTICA ED ARTE FUNERARIA



Nel centro storico di Biella, ambientato nel cuore di un antico stabile del '700, con le sue meravigliose volte in mattoni sapientemente restaurate, mantenendo il loro sapore antico.

Una cornice perfetta per ricreare il sapore nordico con armoniosi accostamenti tra arredamento e oggettistica.

Verrete accolti in una magica atmosfera da Gabriella e Giorgio che vi ospiteranno nel caratteristico angolo bar offrendovi un profumato The .

*Candele profumate yankee candle
Profumazioni ambiente teatro fragranze uniche
Natale permanente sconti 50% fino al 30/09/2017
Consulenze di arredo interni*

NonSoloilVetraio Via Belletti Bona, 10 BIELLA Tel 01522342

Direttore: **Enzo Grosso**

Comitato Redazione: **Giancarlo Guerra, Maurizio Santi, Roberto Sellone, Mauro Zegna**

Comitato Direzione: **Alberto Ferraris, Roberto Gatti, Ermanno Mazzia**

Direttore responsabile: **Marco Fulcheri**

Stampa: **I.T.S. spa** Via A. Bertone, 14 13881 Cavaglia

Inserzioni pubblicitarie: **Filippo De Luca** - Sezione di Biella Via F. Nazionale, 5 13900 Biella Tel. 015-406112

Servizi fotografici: **Foto Sergio Fighera**

Postalizzazione: **Errebi Cartotecnica** Via Mazzetta, 22 - 13856 Vigliano Biellese Tel. 015-815551

Registrazione tribunale di Biella: **n°31 del 07/01/1951** - Iscrizione al R.O.C.: **n° 5510 del 10/12/2001**